

## Note biografiche



**Elvira DIANA** professore associato di Lingua e Letteratura araba all'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara. Si occupa di narrativa araba contemporanea con una particolare attenzione per la letteratura libica, a cui ha dedicato numerosi articoli e due monografie (*L'immagine degli italiani nella letteratura libica dall'epoca coloniale alla caduta di Gheddafi*, 2011 e *La letteratura della Libia. Dall'epoca coloniale ai nostri giorni*, 2008)



**Monica PASQUINO** formatrice e ricercatrice, presidente dell'Associazione S.CO.S.S.E. - Soluzioni COmunicative Studi Servizi Editoriali ([www.scosse.org](http://www.scosse.org)) dal 2011 e portavoce della rete nazionale di Educare alle differenze. Si occupa di progettazione culturale e sociale per enti privati, pubblici e associazioni



**Stefano CICCONE** tra i fondatori dell'Associazione Maschile plurale: una rete nazionale di uomini impegnati contro la violenza maschile verso le donne e nella critica agli stereotipi di genere. Autore del libro "essere maschi. Tra potere e libertà", svolge attività di ricerca, sensibilizzazione nelle scuole e formazione sulla costruzione sociale dell'identità maschile e sugli stereotipi di genere. Ha pubblicato testi e articoli su paternità, omofobia, sessismo e razzismo, violenza di genere, mascolinità e dialogo tra laici e credenti su ruoli e rappresentazioni di genere



**Caterina IAQUINTA** Dottore di ricerca in Storia dell'Arte contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano. Attualmente è docente presso NABA (Nuova Accademia di Belle Arti, Milano). Ha collaborato con la Fondazione Baruchello di Roma, come curatrice ha realizzato e organizzato mostre, convegni e seminari presso CIAC (Genazzano, Roma), MACRO (Roma), GNAM (Roma), Castello di Rivoli (Torino) e sviluppato workshop nell'ambito della formazione artistica presso NABA. Ha realizzato pubblicazioni per postmediabooks, QuodlibetStudio, Routledge. È parte del comitato scientifico e redattrice della rivista digitale Archphoto.it



**Cristina Amoretti**, ricercatrice in Logica e Filosofia della scienza presso l'Università di Genova, insegna nei corsi di Filosofia della mente, Filosofia della scienza e Scienze cognitive per la laurea magistrale in Digital humanities. È stata assegnista presso l'Università di Genova e l'ICT del CNR di Roma, ed ha svolto periodi di ricerca all'estero, presso l'University of Malta, il King's College, London, la Ruhr-Universität, Bochum e la Technischen Universität München. Dal 2010 al 2014 è nel comitato direttivo della Società Italiana di Filosofia Analitica, e vice-presidente dal 2012 al 2014; ora è nel consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Scienze Cognitive e della Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza. Le sue principali linee di ricerca riguardano la filosofia della scienza, con particolare riferimento alla filosofia della medicina e della psichiatria, la filosofia della mente, l'epistemologia femminista. L'ultimo volume che ha pubblicato è *Filosofia e medicina. Pensare la salute e la malattia* (Carocci, 2015)



**Alina VERASHCHAGINA** di origine bielorusa, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Economia Politica presso l'Università degli Studi di Siena. Dall'anno 2007 fa parte della rete di esperti su genere e lavoro della Commissione Europea (EGGE/ENEGE/SAAGE), gestita dalla Fondazione Giacomo Brodolini. Avuto incarichi di ricerca ed insegnamento presso diverse Università Italiane tra cui Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Verona e Università Politecnica delle Marche. I suoi principali interessi di ricerca sono: formazione ed economia da una prospettiva di genere nell'ambito più ampio delle politiche del lavoro



**Vera TRIPODI** lavora presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino. Ha svolto la sua attività di ricerca negli Stati Uniti, in Norvegia, Spagna e Croazia. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nei seguenti ambiti: filosofia analitica femminista, teoria della sessualità ed etica femminista. È autrice di: *Filosofia della sessualità* (Carocci, 2011); *Filosofie di genere. Differenza sessuale e ingiustizie sociali* (Carocci, 2015). Ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina internet personale <http://labont.it/people/vera-tripodi>



**FERRARIS Maurizio** è professore ordinario di Filosofia all'Università di Torino, dove è vicerettore della ricerca umanistica e presidente del LabOnt - Laboratorio di ontologia. Directeur de recherche al Collège d'études mondiales (Parigi) e membro consultivo del Centro di studi avanzati dell'Europa sudorientale (Rijeka) e dell'Internationales Zentrum Für Philosophie NRW, è dottore honoris causa in Scienze umanistiche presso l'Università di Flores (Buenos Aires). È stato Fellow di Käte-Hamburger Kolleg "Recht als Kultur" (Bonn) e Fellow dell'Accademia Italiana di Studi Avanzati in America (Columbia University, New York) e della Fondazione Alexander von Humboldt. È stato anche Directeur d'études del Collège International de Philosophie e Visiting Professor presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (Parigi) e altre università europee e americane. È editorialista di "La Repubblica", direttore di "Rivista di Estetica", di "Critica", di "Círculo Hermenéutico editoriale" e di "Revue francophone d'esthétique". Ha scritto più di cinquanta libri che sono stati tradotti in diverse lingue. Tra i più significativi e recenti: *Documentalità o Perché è necessario lasciare tracce* (Fordham UP, 2012); *Addio Kant!* (SUNY UP, 2013); *Dove sei? Un'ontologia del telefono cellulare* (Fordham UP, 2014); *Manifesto del nuovo realismo* (SUNY UP, 2014); *Introduzione al nuovo realismo* (Bloomsbury, 2014); *Positive Realism* (Zer0 Books, 2015). Maurizio Ferraris ha lavorato nel campo dell'estetica, dell'ermeneutica e dell'ontologia sociale, legando il suo nome alla teoria della Documentalità e al Nuovo Realismo contemporaneo. Il nuovo realismo, condividendo somiglianze significative con il realismo speculativo e l'ontologia orientata agli oggetti, è stato oggetto di numerosi dibattiti e conferenze nazionali e internazionali e ha richiesto una serie di pubblicazioni che implicano il concetto di realtà come paradigma anche in aree non filosofiche.



**Maurizio Mori** è professore ordinario di bioetica al Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione e Direttore del Master in Bioetica, Pluralismo e Consulenza Etica dell'università di Torino, Presidente della Consulta di Bioetica Onlus, e direttore di Bioetica. Rivista interdisciplinare, che ha fondato nel 1993; coordinatore dal 1985 della sezione Bioetica del centro studi "Politeia" di Milano, e dal 2018 membro del Comitato Nazionale per la Bioetica. Autore di 10 libri e oltre 400 articoli di bioetica e di filosofia morale pubblicati sulle principali riviste italiane e internazionali.